Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature Moderne
Classe: L-11
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio,

Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), sito del CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/lingue-e-letterature-moderne, consultato il 15-10-2017), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Dalle Statistiche dei questionari di valutazione compilati dagli studenti del CdS emerge, in continuità con gli scorsi anni, un buon apprezzamento degli stessi verso la didattica e segnatamente sull'adeguatezza del materiale didattico (8,51 su 10), sulla disponibilità del docente a chiarimenti (8,97 su 10), sulla chiarezza delle modalità di esame (8,53 su 10). Buona, ma migliorabile, è la soddisfazione espressa sull'organizzazione degli esami (7,28 su 10) e sull'adeguatezza delle aule (7,30 su 10).
In un quadro nel complesso assai positivo emergono dalle Statistiche dei questionari alcune criticità, che però, come diremo al seguente punto b), sono piuttosto dei falsi dati negativi, almeno in buona parte, non imputabili al CdS. Ma piuttosto all'ambiguità dei quesiti del questionario, frettolosamente letti dagli studenti, vizio mai corretto nonostante le reiterate richieste rivolte dai CdS agli organi superiori dell'Ateneo. Insoddisfacente è giudicata l'adeguatezza di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (3,55 su 10). Non utili (o non previste) sono valutate le attività didattiche integrative (3,71 su 10). Infine emerge dalla stessa fonte una scarsa reperibilità dei docenti per chiarimenti durante l'orario di ricevimento o via mail (3,33 su 10), dato questo in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente. Il fatto però che un dato similmente negativo si registri alla domanda se nella preparazione dell'esame si ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti (4,11 su 10), induce a non collegare necessariamente ad esso un giudizio negativo, potendo ben essere dovuto alla chiarezza espositiva del docente e del materiale fornito (come in effetti emerge), che rende superflui contatti ulteriori in sede di ricevimento.
I Rappresentanti degli studenti del CdS rilevano tuttavia che spesso è difficile reperire informazioni sull'orario di ricevimento dei docenti sulle pagine web del Dipartimento e su Didattica web. La sovrapposizione di siti contribuisce a creare confusione, specie quando essi non sono aggiornati dai docenti. Tuttavia questa criticità rimanda ad ambiguità alimentate dall'Ateneo, che ha lasciato attivo il sito Didattica Web ma spingendo per la creazione di pagine parallele dipartimentali, di Macroarea e del CdS.
Ugualmente i Rappresentanti degli studenti del CdS giudicano insufficienti, in linea con i risultati dei Questionari, laboratori e attrezzature, rispetto alle necessità ed al numero di studenti. Ciò diminuisce di conseguenza, a loro giudizio, l'interazione didattica studente/docente che è fondamentale nell'apprendimento delle lingue.

Per quanto concerne lo strumento del questionario in sé, i Rappresentanti del studenti del CdS ritengono che le domande siano inadeguate, cioè che non rispecchino le possibili problematiche degli studenti del CdS LLEM. Di conseguenza gli studenti sono portati a pensare che sia inutile soffermarsi sul questionario.

b) Linee di azione identificate

Sul punto delle attività didattiche integrative la Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Nicoletta Marcialis, osserva che il dato è dovuto al fatto che normalmente non sono previste attività integrative. La Commissione Paritetica docenti-studenti invita comunque ad ascoltare le istanze degli studenti e a migliorare dove possibile.
Riguardo al ricevimento degli studenti si raccomanda maggiore chiarezza e aggiornamento negli strumenti informativi on-line, oltre ovviamente alla puntuale osservanza degli orari di ricevimento comunicati. Si invita il Coordinatore a vigilare sugli adempimenti, e in particolare sull'inserimento dei dati da parte dei docenti.
In merito ai Questionari la Commissione Paritetica docenti-studenti auspica che venga modificata la formulazione di vari quesiti, in modo da risultare più rispondente alla diversità di situazioni dei vari CdS, e di valutare, da parte dei CdS stessi, la possibilità di somministrare questionari aggiuntivi. Rinnova altresì l'auspicio agli organi competenti di Ateneo a migliorare lo strumento elettronico ed a rendere più agevoli i modi e i tempi di somministrazione del questionario agli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/lingue-e-letterature-moderne, consultato il 15-10-2017), Statistiche dei questionari (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 27-10-2017), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS, Direttrice della Biblioteca di Macroarea, Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS
a) Punti di forza

Come già evidenziato al punto precedente, in base alle Statistiche dei questionari, gli indicatori relativi alla docenza mostrano un buon apprezzamento da parte degli studenti frequentanti. I giudizi però – come già segnalato lo scorso anno – non sono altrettanto positivi da parte degli studenti frequentanti riguardo l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature. La maggior parte ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato. Più precisamente, la metà circa degli studenti valuta le aule raramente adeguate (48,4% a fronte di un 43,5 che le valuta spesso o sempre adeguate), mentre è prevalentemente (63,7%) considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale (55%). Della biblioteca il 34,7% degli intervistati si ritiene molto soddisfatto e il 53,2% si dichiara abbastanza soddisfatto, un dato dunque senz'altro positivo.
La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici, il rinnovamento del parco computer,

l'istallazione di un nuovo schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I Rappresentanti degli studenti del CdS ribadiscono la presenza di un problema evidente di mancanza di spazi e di postazioni di studio in particolare. Suggeriscono che aule utilizzate solo per attività specifiche potrebbero essere sfruttate in maniera migliore e messe a disposizione delle necessità degli studenti. In generale le aule per la didattica hanno spesso bisogno di essere ristrutturate e risultano poco adeguate in caso delle lezioni più frequentate. Rispetto alla biblioteca i Rappresentanti degli studenti del CdS segnalano che nei momenti serali e domenicali di apertura non vi sono punti di "ristoro" come macchinette per l'acqua o il caffè.
Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine.
In merito alle postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse – suggerisce Maione – l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.
Rispetto agli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'istallazione di essi in tutte le aule.
Sulla carenza di postazioni informatiche la Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante precisa che le 12 postazioni informatiche presenti in biblioteca sono poco utilizzate, essendo destinate alla consultazione dei cataloghi (accessibili on-line da ogni pc), mentre concorda che mancano postazioni al di fuori della biblioteca, sia informatiche e di studio. Rammenta, in proposito, che postazioni di studio, sia in biblioteca che fuori di essa, vengono occupate da studenti di altre MacroAree, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Ritiene che il problema vada risolto all'origine, migliorando i servizi dove sono carenti e auspica una rinnovata attenzione da parte del competente servizio bibliotecario centrale di Ateneo.

La Commissione Paritetica docenti-studenti, non potendo cogliere i dati strettamente tecnico-organizzativi relativi a laboratori e strutture, non può che limitarsi ad invitare gli uffici compenti sulla logistica della MacroArea a continuare ad adoperarsi per ottimizzare al massimo l'utilizzo dello spazio disponibile.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 27-10-2017), Rappresentanti degli studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Punti di forza

Le valutazioni dedotte dalle Statistiche dei questionari degli studenti sulle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami si possono ritenere soddisfacenti, come risulta dai quesiti D3 (7,28 su 10) e D4 (8,53 su 10).
I Rappresentanti degli studenti del CdS lamentano tuttavia una certa confusione rispetto ai siti e alle pagine che gli studenti devono consultare per le informazioni. Il minisito può essere utile nel momento in cui si sappia che è lì e non altrove che si possono reperire le informazioni, sia facendo in modo che le altre pagine rimandino al minisito stesso, sia invitando i docenti ad utilizzarlo e tenerlo aggiornato.
Per il resto le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità esperite dal CdS sono ritenute idonee e prive di specifiche criticità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica docenti-studenti fa proprio l'invito degli studenti al miglioramento, incentivazione e aggiornamento degli strumenti telematici a disposizione, come il minisito, che possano meglio informare sui vari aspetti relativi agli esami.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda SUA, RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 15-10-2017), Coordinatrice CdS

a) Punti di forza

Il Rapporto di Riesame ciclico è completo, dettagliato, puntuale riguardo alle criticità e con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati o in corso di attuazione.
Tra le azioni intraprese per intensificare i rapporti con il mondo produttivo vi sono una serie di incontri e seminari con professionisti nell'ambito della mediazione linguistica e sono stati presi contatti con l'ente Fare Futuro della Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di individuare i profili lavorativi più richiesti.
Al riguardo si afferma nel Rapporto di Riesame ciclico che si ritiene fondamentale raggiungere un più equilibrato compromesso fra fedeltà al progetto iniziale e attenzione alle richieste del mercato del lavoro, che inducono ad una specificità formativa nei diversi settori operativi.
Allo stato attuale, come emerge dai dati di AlmaLaurea 2016 sulla condizione occupazionale dei laureati, il 29,3% dei laureati del CdS lavora e non è iscritto alla magistrale, mentre il dato aggregato anche con gli occupati iscritti alla magistrale sale al 40,2%.
In sede di commento alla Scheda di monitoraggio, il Gruppo di Riesame evidenzia l'ottimo dato dell'indicatore iC08, con il 100% di docenti che appartengono a Settori Scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. Riguardo l'indicatore iC11 (internazionalizzazione) i risultati sono sostanzialmente in linea con la media regionale e nazionale. Un dato critico è invece quello relativo all'indicatore iC27 (quoziente studenti-docenti), che è passato dal 17,4% del 2013 al 58,4% del 2017, a fronte del 30% circa dell'Ateneo e del 40% circa degli atenei regionali e nazionali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto concerne l'internazionalizzazione si ritiene opportuno, anche in considerazione della natura del corso, di favorire maggiormente la possibilità di acquisizione di CFU all'estero, attraverso i consueti canali (Erasmus e simili).
Già, per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti, vige una collaborazione costante fra gli uffici specifici di gestione (Ufficio Erasmus e Ufficio relazioni internazionali) soprattutto per tramite del docente rappresentante per il Corso di Studio.
Dalla Scheda SUA 2017, risulta che, a partire dal 2013, sono state stipulate 36 convenzioni con Atenei stranieri, e che dunque, sotto questo profilo, vi è un ampio ventaglio di possibilità da sviluppare.
Riguardo all'Erasmus, i Rappresentanti degli studenti del CdS lamentano l'eccessiva burocrazia delle procedure e il mancato riconoscimento pieno degli esami sostenuti.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza
La scheda SUA-CdS è regolarmente compilata in tutte le sue parti, fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS ed è consultabile presso il CdS. Le varie parti della SUA sono chiare e ben strutturate, anche a giudizio degli studenti.
Riguardo agli incontri con le parti sociali, sono stati avviati contatti con l'Arma dei Carabinieri, Nucleo per la tutela del patrimonio culturale, di Roma, Onlus MAMRE, FAO, le case editrici Mondadori, Bompiani e Voland e con FareFuturo della Città netropolitana di Roma Capitale. Altre realtà sono state consultate in occasione del Career Day della MacroArea di Lettere.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Coordinatrice del CdS, Rappresentanti degli studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Referente della Commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come si osserva nel Rapporto di Riesame ciclico 2017, pur risultando un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti e dei laureati sul percorso di studi effettuato, si riscontrano difficoltà per i laureati del CdS a trovare un impiego coerente con la propria formazione. Ciò dipende – osserva il Gruppo di Riesame – principalmente dal fatto che le conoscenze offerte dal corso in area linguistica, letteraria e filologica/glottologica forniscono una solida competenza umanistica e abilità comunicative in due o più lingue straniere, ma non rispondono a profili professionali specifici. Cioè le conoscenze specifiche acquisite non sono immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali per l'insegnamento, a cui però non si accede direttamente con una laurea triennale.
Su tale importante aspetto questa Commissione concorda con il Gruppo di Riesame che sia fondamentale raggiungere un equilibrato compromesso fra le finalità fondanti e irrinunciabili del CdS, di lunga tradizione umanistica, e le istanze del mondo del lavoro. In tal senso si concorda che è prioritario giungere a una definizione di profili professionali tra le due finalità compatibili. Da ricordare appare l'auspicio degli

interlocutori nell'ambito dell'editoria di affiancare all'insegnamento puro, certamente fondamentale, alcuni rudimenti tecnici professionalizzanti, come ad esempio l'apprendimento dei linguaggi specialistici (in particolare ci vengono segnalati storia dell'arte, architettura, archeologia, tecnico-giuridico) finalizzato alla traduzione.
Come è osservato nella SUA 2017, a tali sollecitazioni si può rispondere, da una parte orientando gli studenti in fase di compilazione dei piani di studio verso la scelta di insegnamenti specifici, dall'altra orientando in chiave professionalizzante i contenuti dei corsi, laddove possibile, oltre a incrementare il numero di tirocini e stage.
La Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Marcialis, ricorda che sono stati organizzati seminari con rappresentanti del lavoro volti ad indicare agli studenti i possibili sbocchi professionali.

La Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS a continuare a monitorare costantemente eventuali nuove esigenze del mondo produttivo ed a controllare periodicamente l'inserimento nel mondo del lavoro dei suoi laureati. Per il monitoraggio e per le informazioni si consiglia anche l'utilizzo del Minisito del Corso di Laurea, che presenta una voce Osservatorio sul mondo del lavoro.

I Rappresentanti degli studenti del CdS, frequentanti, ritengono che bisognerebbe implementare lo strumento del tirocinio e rendere più chiare le modalità di partecipazione a tirocini qualificanti. In particolare bisognerebbe ripensare l'accesso ai progetti di tirocinio, rendendolo meno complicato e più strutturato, garantendo ogni anno un minimo di posti certi per gli studenti di lingua. Ogni studente potrebbe così caratterizzare il proprio percorso formativo nella maniera che più preferisce, acquisendo competenze utili per la loro professionalizzazione.
I Rappresentanti degli studenti del CdS, in base alla loro diretta esperienza di frequenza, ritengono che una delle problematiche più frequenti, che sui questionari non è stata contemplata, è quella relativa all'accavallamento degli orari delle lezioni e dei lettorati. Accade talvolta anche che si abbiano contemporaneamente due lezioni obbligatorie, dello stesso anno, o addirittura le lezioni del modulo di lingua allo stesso orario di quelle del lettorato, obbligando gli studenti a dover necessariamente rinunciare a frequentare una delle due lezioni.
Su tale problema, non indifferente per la quotidianità degli studenti del CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita i docenti e gli uffici competenti per la didattica a riflettere con attenzione al momento della programmazione dell'attività didattica stessa.

Nel novembre 2016 si è costituita la Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro di questa Commissione paritetica, inviterà i coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento a condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile, da declinare sul piano didattico, dei servizi amministrativi e della terza missione universitaria.